

benemerito della patria, incitò il popolo a vendetta; onde furono i Bacchiadi cacciati, e con loro il giouine Chersocrate della famiglia de gli Eraclidi, con Argia Corintio; l'vno, e l'altro de' quali ritirossi a Corcira. Argia, accompagnato da molti Greci passò a Sicilia, oue edificò quella Siracusa, o quelle Siracuse (che ben poi per la grandezza diede mostra di più Città) le quali si fecero ligia l'Africa, e causarono timore nel sen de' Romani. Rimase Chersocrate in Corcira, accarezzato da' paesani, i quali, co'l tempo, presi dal suo valore, il crearono Re: onde argomento, ch'essendo mancata la linea di Feaco, dalla succession naturale passasse l'Isola all' elettua. Da Chersocrate fù fabbricata Chersopoli, o pure ristaurata, secondo altri, che sua origine tirano da' Colchi; benche Apollonio con la commune de gli Scrittori ne faccia fondatore Chersocrate. Sopra di vna Penisola, che gira tre in quattro miglia, fù edificata Chersopoli, che in magnificenza non le cedeva alle più insigni Città della Grecia. Templi lauorati a musaico, e a marmi; palaggi, che adornano le lunghe, e dritte strade; fontane con istatue, che facean diuenire di pietra per lo stupore; edifici fontuosi, oue la giouentù si esercitava o nelle lettere, o nell'armi; bagni a commodo de' Cittadini ordinatamente disposti; portici, che la cingono per ogni via, onde non si tema mai nè del Sole, nè delle pioggie; la rendeuano così illustre, che Xenofonte hebbe ragione a lodarla fuor di misura. Fortissime muraglie la cingevano, e le muraglie eran cinte dal mare per ogni verso; poiche pur correua per vn canale artificioso dalla parte, per la quale Chersopoli si attaccaua con l'Isola di Corcira. Da
diece